



## ATLANTIS ACTIV

Versione 3 / 1  
102000030440

1/16

Data di revisione: 26.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome commerciale** ATLANTIS ACTIV  
**UFI** TWV0-P032-500U-TUFC  
**Codice prodotto (UVP)** 84433780

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso** Erbicida

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** Bayer CropScience S.r.l.  
Viale Certosa 130  
20156 Milano  
Italia

**Telefono** +39 02-3972 1 (centralino)

**Dipartimento responsabile** E-Mail: italy-infomsds@bayer.com  
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Numero telefonico di emergenza** +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)  
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma  
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma  
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma  
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia  
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli  
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze  
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia  
Tel. (+39) 0382.24.444



## ATLANTIS ACTIV

Versione 3 / 1  
102000030440

2/16

Data di revisione: 26.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

CAV Ospedale Niguarda – Milano  
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo  
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona  
Tel. 800.011.858

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.**

Irritazione oculare: Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:**

Irritazione cutanea: Categoria 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi: Categoria 1

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:**

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:**

- Iodosulfuron-metil-sodio
- Mesosulfuron-metil
- Thiencarbazone-methyl
- Mefenpir-dietile



**Avvertenza:** Pericolo

**Indicazioni di pericolo**



## ATLANTIS ACTIV

Versione 3 / 1  
102000030440

3/16

Data di revisione: 26.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208	Contiene 1,2-Benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

### Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P264	Lavare accuratamente la pelle e gli occhi dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

### 2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Iodosulfuron-metil-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Mesosulfuron-metil: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Thiencarbazone-methyl: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscele

#### Natura chimica

Granuli disperdibili in acqua (WG)

IODOSULFURON-METHYL-SODIUM 0,9 % + MEFENPYR-DIETHYL 13,5 % + MESOSULFURON-METHYL 4,5 % + THIENCARBAZONE-METHYL 1,50 %

#### Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008



**ATLANTIS ACTIV**

Versione 3 / 1  
102000030440

4/16

Data di revisione: 26.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	0,9
Mesosulfuron-metil, sale di sodio	208465-19-4	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	4,50
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	1,5
Mefenpir-dietile	135590-91-9 603-923-2	Aquatic Chronic 2, H411	13,50
Benzenesulfonic acid, mono-C10-13-alkyl derivs., calcium salts	90194-36-8 290-646-1 01-2119560592-37-0002	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Chronic 3, H412	> 1 – < 5
2-Etilesanolo	104-76-7 203-234-3 01-2119487289-20-xxxx	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335	> 1 – < 10
Diisopropilnaftalene sulfonato di sodio	1322-93-6 939-368-0 01-2119969954-16-XXXX	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	> 1 – < 10
Alkyl naphthalenesulfonic acid, polymer with formaldehyde, sodium salt	68425-94-5	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	> 1 – 25
Silice sintetica amorfa	112926-00-8 231-545-4 01-2119379499-16-xxxx	Non classificato	> 1
Calcare	1317-65-3 215-279-6	Non classificato	> 1

**Ulteriori informazioni**

Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	Fattore-M: 1.000 (acute)
Mesosulfuron-metil, sale di sodio	208465-19-4	Fattore-M: 1.000 (acute)
Thiencarbazone-methyl	317815-83-1	Fattore-M: 1.000 (acute), 1.000 (chronic)

Sostanza per cui sussistono limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro:  
2-Etilesanolo (104-76-7)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

**Caratteristiche delle particelle**

Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

**ATLANTIS ACTIV**Versione 3 / 1  
102000030440

5/16

Data di revisione: 26.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Informazione generale</b>	Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
<b>Inalazione</b>	Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
<b>Ingestione</b>	NON indurre il vomito. Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati****Sintomi** Nessun sintomo conosciuto o previsto.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali****Trattamento** Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

<b>Idonei</b>	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
<b>Non idonei</b>	Getto d'acqua abbondante

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>)**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
<b>Ulteriori Informazioni</b>	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

**ATLANTIS ACTIV**Versione 3 / 1  
102000030440

6/16

Data di revisione: 26.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Precauzioni** Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

**6.2 Precauzioni ambientali** Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Metodi di bonifica** Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.  
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.  
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni** Evitare la formazione di polvere per attrito. La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

**Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Requisiti del magazzino e dei contenitori** Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dal gelo.

**Materiali idonei** HDPE (polietilene ad alta densità)  
Coex HDPE/EVOH

**7.3 Usi finali particolari** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
------------	--------	------------------------	----------	------



## ATLANTIS ACTIV

Versione 3 / 1  
102000030440

7/16

Data di revisione: 26.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	1 mg/m <sup>3</sup> (TWA)		OES BCS*
Mesosulfuron-metil, sale di sodio	208465-19-4	10 mg/m <sup>3</sup> (TWA)		OES BCS*
Thiencarbazono-methyl	317815-83-1	10 mg/m <sup>3</sup> (TWA)		OES BCS*
Mefenpir-dietile	135590-91-9	10 mg/m <sup>3</sup> (TWA)		OES BCS*
2-Etilesanolo	104-76-7	5,4 mg/m <sup>3</sup> /1 ppm (TWA)	02 2017	EU ELV
2-Etilesanolo	104-76-7	5,4 mg/m <sup>3</sup> /1 ppm (TWA)	05 2020	OEL (IT)
2-Etilesanolo	104-76-7	1 ppm (TWA)	2014	EU SCOELS
Silice sintetica amorfa (Particelle respirabili.)	112926-00-8	3 mg/m <sup>3</sup> (TWA)	05 2020	OEL (IT)
Silice sintetica amorfa (Particelle inalabili.)	112926-00-8	10 mg/m <sup>3</sup> (TWA)	05 2020	OEL (IT)
Calcare (Particelle respirabili.)	1317-65-3	3 mg/m <sup>3</sup> (TWA)	05 2020	OEL (IT)
Calcare (Particelle inalabili.)	1317-65-3	10 mg/m <sup>3</sup> (TWA)	05 2020	OEL (IT)

\*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division  
(Occupational Exposure Standard)

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

#### Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 4) in conformità alla norma EN149FFP1 o equivalente. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

#### Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna

**ATLANTIS ACTIV**Versione 3 / 1  
102000030440

8/16

Data di revisione: 26.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

**Protezione degli occhi** Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

**Protezione della pelle e del corpo** Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5.  
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.  
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.  
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	granuli disperdibili in acqua
<b>Colore</b>	beige a bruno
<b>Odore</b>	caratteristico/a
<b>Soglia olfattiva</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto di ebollizione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Infiammabilità</b>	Nessun dato disponibile
<b>Limite superiore di esplosività</b>	Nessun dato disponibile
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non applicabile
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	480 °C
<b>Temperatura di accensione</b>	190 °C
<b>Energia minima di accensione</b>	> 1.000 mJ
<b>Decomposizione termica</b>	200 °C Velocità di riscaldamento:3 K/min Energia di dissociazione:60 KJ/kg,
<b>Temperatura di decomposizione auto-</b>	Nessun dato disponibile





## ATLANTIS ACTIV

Versione 3 / 1  
102000030440

9/16

Data di revisione: 26.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

### accelerata (TDAA)

**pH** 8,0 - 10,0 (10 %) (23 °C) (acqua deionizzata)

**Viscosità, dinamica** Nessun dato disponibile

**Viscosità, cinematica** Nessun dato disponibile

**Idrosolubilità** Nessun dato disponibile

**Coefficiente di ripartizione:** Iodosulfuron-metil-sodio: log Pow: -0,7  
**n-ottanolo/acqua**

Mesosulfuron-metil: log Pow: -0,48

Thiencarbazone-methyl: log Pow: -0,13

Mefenpir-dietile: log Pow: 3,83 (21 °C)

**Tensione di vapore** Nessun dato disponibile

**Densità** Nessun dato disponibile

**Densità relativa** Nessun dato disponibile

**Densità apparente** 0,57 - 0,68 g/ml (libero)

**Densità di vapore relativa** Nessun dato disponibile

**Valutazione nano particelle** Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

### 9.2 Altre informazioni

**Esplosività** Nessun dato disponibile

**Proprietà ossidanti** Nessun dato disponibile

**Numero di esplosione della polvere Kst** 58 m.bar/s

**Classe di esplosione della polvere** può esplodere in forma di nuvola di polvere (tubo di Hartmann modificato, accensione con scintille continue)

**Velocità di evaporazione** Nessun dato disponibile

**Altre proprietà fisico-chimiche** Il prodotto provoca esplosione delle polveri.  
Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività** Stabile in condizioni normali.

**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.



## ATLANTIS ACTIV

Versione 3 / 1  
102000030440

10/16

Data di revisione: 26.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

---

<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Temperature estreme e luce diretta del sole.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

---

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

<b>Tossicità acuta per via orale</b>	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
<b>Tossicità acuta per inalazione</b>	CL50 (Ratto) > 5,05 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Il prodotto è stato testato sotto forma di polvere fine respirabile. Concentrazione a più alta testabilità. Durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di nebbia respirabile. Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
<b>Tossicità acuta per via cutanea</b>	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Irritante per gli occhi. (Su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Pelle: Non sensibilizzante. (Topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA) Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

#### Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Iodosulfuron-metil-sodio: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mesosulfuron-metil: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Thiencarbazono-methyl: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mefenpir-dietile: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

#### Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Thiencarbazono-methyl non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Mefenpir-dietile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

#### Valutazione di mutagenicità

Iodosulfuron-metil-sodio non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Mesosulfuron-metil non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi



## ATLANTIS ACTIV

Versione 3 / 1  
102000030440

11/16

Data di revisione: 26.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

condotti in vitro ed in vivo.

Thiencarbazone-methyl non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Mefenpir-dietile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

### Valutazione di cancerogenicità

Iodosulfuron-metil-sodio non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Mesosulfuron-metil non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Thiencarbazone-methyl non era carcinogenico negli studi condotti su ratti durante i periodo di somministrazione. Thiencarbazone-methyl ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): vescica urinaria. I tumori osservati con Thiencarbazone-methyl sono stati causati da l'irritazione cronica dovuta alla presenza di calcoli alla vescica.

Mefenpir-dietile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

### Valutazione di tossicità nella riproduzione

Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Mefenpir-dietile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

### Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Thiencarbazone-methyl non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Mefenpir-dietile ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Mefenpir-dietile sono correlati a tossicità materna.

### Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### Valutazione

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità per i pesci

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 13,9 mg/l  
Tempo di esposizione: 96 h  
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.



## ATLANTIS ACTIV

Versione 3 / 1  
102000030440

12/16

Data di revisione: 26.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

**Tossicità per gli invertebrati acquatici** CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 74,1 mg/l Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

**Tossicità per le piante acquatiche** CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 0,912 mg/l  
Tempo di esposizione: 72 h  
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,0161 mg/l  
Tempo di esposizione: 7 d  
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

NOEC (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 0,0158 mg/l  
Tempo di esposizione: 72 h  
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

NOEC (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,00458 mg/l  
Tempo di esposizione: 72 h  
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Biodegradabilità** Iodosulfuron-metil-sodio:  
Biodegradabile non rapidamente  
Mesosulfuron-metil:  
Biodegradabile non rapidamente  
Thiencarbazone-methyl:  
Biodegradabile non rapidamente  
Mefenpir-dietile:  
Biodegradabile non rapidamente

**Koc** Iodosulfuron-metil-sodio: Koc: 45  
Mesosulfuron-metil: Koc: 92  
Thiencarbazone-methyl: Koc: 100  
Mefenpir-dietile: Koc: 625

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Bioaccumulazione** Iodosulfuron-metil-sodio:  
Non si bio-accumula.  
Mesosulfuron-metil:  
Non si bio-accumula.  
Thiencarbazone-methyl:  
Non si bio-accumula.  
Mefenpir-dietile: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 232  
Non si bio-accumula.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Mobilità nel suolo** Iodosulfuron-metil-sodio: Mobile nei terreni  
Mesosulfuron-metil: Moderatamente mobile nei terreni  
Thiencarbazone-methyl: Moderatamente mobile nei terreni  
Mefenpir-dietile: Leggermente mobile nei terreni

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Valutazione PBT e vPvB** Iodosulfuron-metil-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).  
Mesosulfuron-metil: Questa sostanza non è considerata come

**ATLANTIS ACTIV**Versione 3 / 1  
102000030440

13/16

Data di revisione: 26.11.2022

Data di stampa: 05.12.2022

persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).  
Thiencarbazone-methyl: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).  
Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****Valutazione**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**12.7 Altri effetti avversi****Informazioni ecologiche supplementari**

Non ci sono altri effetti da segnalare.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

**Contenitori contaminati**

Risciaquare tre volte i contenitori.  
Non riutilizzare contenitori vuoti.  
I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

**No. (codice) del rifiuto smaltito**

**02 01 08\*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU

**3077**

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

**MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.**

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

**9**

14.4 Gruppo di imballaggio

**III**

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente

**SI**

Nr. pericolo

**90**

Codice galleria

**-****(IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL MIXTURE)**



## ATLANTIS ACTIV

Versione 3 / I  
102000030440

14/16

Data di revisione: 26.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

### IMDG

14.1 Numero ONU	<b>3077</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL MIXTURE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

### IATA

14.1 Numero ONU	<b>3077</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL MIXTURE )
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

---

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione n° 17121 del 11/06/2019

**Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti** Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

---



## ATLANTIS ACTIV

Versione 3 / I  
102000030440

15/16

Data di revisione: 26.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

#### Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CIx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

**Motivo della revisione:** Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2020/878. Verificato e rivisto a fini editoriali per adeguamenti secondo l'attuale Allegato II del regolamento REACH.



**ATLANTIS ACTIV**

Versione 3 / 1  
102000030440

16/16

Data di revisione: 26.11.2022  
Data di stampa: 05.12.2022

Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2020/878.  
Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione dei pericoli Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche. Sezione 11: Informazioni tossicologiche. Sezione 12. Informazioni ecologiche. sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento. Verificato e rivisto a fini editoriali per adeguamenti secondo l'attuale Allegato II del regolamento REACH.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.